



Essere Comunità

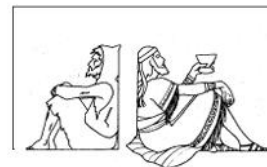
Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

Via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe

Parrocchia 049 8714746 - don Florindo: 345 4153890

Caritas Parrocchiale 371 444 3158 - www.parrocchiachiesanuova.it

Per ricevere questo foglio via e-mail invia un messaggio alla seguente casella:
esserecomunita.chiesanuova@gmail.com



«C'era un uomo ricco, che ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta...»

Anno 2025 - N. 39 - Domenica 28 Settembre - XXVI Domenica del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo di Luca (16,1 - 13)

7n quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma".

Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

La cecità e l'indifferenza

Oggi la liturgia ci offre una pagina impegnativa, che scuote le coscienze e ruota intorno a queste due parole: **ricchezza e indifferenza**. Nelle ultime domeniche il Vangelo ha fatto molti richiami su questo tema, sempre con sfumature diverse, per cui è davvero importante per noi riflettere.

Cogliamo subito l'abisso che c'è tra i due personaggi del racconto dalla descrizione accurata che fa Gesù. Il ricco, inoltre, non ha un nome, viene identificato non per chi è veramente ma per la sua ricchezza, mentre il povero ha un nome bellissimo, Lazzaro – il Signore è aiuto, il Signore ha soccorso –, perché il Signore è sempre dalla parte dei più deboli, come ci ricorda il salmo 145 della liturgia odierna. Questo ricco senza nome nella sua vita terrena è completamente indifferente verso il povero Lazzaro che sta seduto alla sua porta, è invisibile ai suoi occhi.

L'indifferenza è il risultato di una sazietà che non permette di rendersi conto dell'esistenza dell'altro. Il ricco della parabola è talmente sazio di sé stesso che non riesce a vedere nient'altro. La **ricchezza** non è di per sé un male, ma lo diventa se ci rende ciechi e incapaci di condividere in maniera responsabile, se ci rende indifferenti alle necessità dell'altro.

Saramago scrive nel romanzo "Cecità": «I ciechi non vanno dall'oculista». È vero: chi è cieco nel cuore, chi vive nell'indifferenza e nell'egoismo, non sente neppure il bisogno di guarire.

Diceva Elie Wiesel «L'opposto dell'amore non è l'odio, è l'indifferenza. L'opposto dell'arte non è il brutto, è l'indifferenza. L'opposto della fede non è l'eresia, è l'indifferenza. E l'opposto della vita non è la morte, è l'indifferenza». **L'indifferenza** crea un grande abisso qui sulla terra, che si riflette poi nella vita dopo la morte: «uno affamato e l'altro sazio, uno in salute e l'altro coperto di piaghe, uno che vive in strada l'altro al sicuro in una bella casa. Il ricco poteva colmare il baratro che lo separava dal povero e invece l'ha reso eterno. L'eternità inizia quaggiù, l'inferno non sarà la sentenza improvvisa di un despota, ma la lenta maturazione delle nostre scelte senza cuore» (Ermes Ronchi). Un abisso incolmabile anche per Dio, che rispetta fino all'ultimo il nostro libero arbitrio.

Il ricco chiama Abramo "Padre" e Abramo gli risponde "figlio", non era quindi un pagano ma un uomo di fede, che però non ha gestito i suoi beni secondo la volontà del Signore. Chiede in ultimo ad Abramo un intervento miracolistico per i suoi fratelli, ma se la Parola di Dio (*hanno Mosè e i Profeti*) non ci tocca il cuore, se non ci scuote dalla nostra indifferenza, se non ci rende più disposti ad amare sinceramente e senza pensare a cosa ci posso "guadagnare", nessun miracolo riuscirà a convertirci.

Chiediamo la grazia di riuscire a liberarci dal nostro torpore esistenziale e dall'indifferenza, di essere guariti dalla cecità per avere occhi che vedono davvero la realtà che ci circonda. Chiediamo la grazia di non accumulare tesori sulla terra, ma di saper condividere. Questo diventerà il nostro tesoro per l'eternità.

Stefania B.



**Incontri per approfondire
il legame tra SPERANZA e RINASCITA**

Martedì 7 ottobre

Speranza al futuro: costruire comunità oggi

Claudio Bolcato, delegato AC regionale- Presidente ACLI di Verona

Martedì 14 ottobre

Siamo in alt@o mare. Educarsi per educare e per sperare

Marco Matteazzi, psicologo- psicoterapeuta- mediatore familiare

Martedì 21 ottobre

Dialoghi sulla giustizia riparativa: parole sul presente, sguardo sul futuro - Giuseppe Ceravolo, giurista- criminologo- mediatore penale

Martedì 28 ottobre

La cordicella scarlatta. La speranza, i suoi nodi e le sue sfide

Rosanna Virgili, biblista

Presso il Patronato Santi Angeli Custodi - Guizza h 20.45

Sante Messe

DOMENICA 28 Settembre - XXVI del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

ore 12.00 - Matrimonio Elisa Mietto e Stefano Bressan
alle ore 9.15 S. Messa all'O.A.S.I. - ore 10.00 S. Messa al Configliachi.

LUNEDÌ 29 Settembre - Santi Michele, Gabriele, Raffaele

ore 19.00 S. Messa - Antonio e Francesco Sartorello;
Gasparina, Livio

MARTEDÌ 30 Settembre - S. Girolamo, sac. e dottore

ore 19.00 S. Messa - Francesco, Armando e Elvira Bettin

MERCOLEDÌ 1 Ottobre - S. Teresa del Bambino Gesù

ore 19.00 S. Messa - Primo e Rosetta;
don Andrea Albertin

GIOVEDÌ 2 Ottobre - Santi Angeli Custodi

ore 19.00 S. Messa - Mercedes, Fabio, Giuliana;
Giuseppina, Silvestro e def.
fam. Galeazzo

VENERDÌ 3 Ottobre

ore 19.00 S. Messa

SABATO 4 Ottobre - S. Francesco d'Assisi

ore 18.30 S. Messa - Cristina Pellarin; Ruggero e
Bruna Caporello; Ernesto Tognazzo;
Maria e Giuseppe Tiso

DOMENICA 5 Ottobre - XXVII del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

alle ore 9.15 S. Messa all'O.A.S.I. - ore 10.00 S. Messa al Configliachi.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



26-27-28 Set. 03-04-05 Ott.

Via Chiesanuova 90 - 35136 Padova



È possibile prenotare un tavolo al NEW CRCH OKTOBERFEST 2025 inquadrando il Qrcode

vi aspettiamo 🍻



Avvisi

● Il Tè del Martedì

Il gruppo del tè si ritrova tutte le settimane, di martedì alle 16.30. Siamo tutti invitati!

● Corso di chitarra, tastiera e canto

Riprendono i corsi di Musica in patronato con **Marco Carlotto** (340 8492243) per Chitarra e **Tiziana Zanon** (349 5086724 - tizzy66@gmail.com) per Canto e Tastiera. Per informazioni rivolgersi ai maestri



● Convegno unitario diocesano Azione Cattolica

Domenica 5 ottobre si terrà presso l'OPSA il convegno unitario dell'Azione Cattolica diocesana:



"Signore, è bello per noi essere qui".

Appuntamento alle 8.30 per l'inizio del Convegno con la S. Messa.

● Corso di ICONOGRAFIA

Riprendono le attività del gruppo d'iconografia aperto a chiunque voglia conoscere l'arte iconografica. Gli appuntamenti sono il martedì o il giovedì, dalle 15 alle 18.30. Per chi è interessato, rivolgersi a Rosanna (3403572099).

● Operazione OCCHI DOLCI

Torna l'appuntamento annuale di "Operazione Occhi Dolci - Un impegno concreto ricordando Marco Lovison".

Sabato 4 e Domenica 5 ottobre troveremo, davanti alla chiesa, il banchetto presso il quale, a fronte di un piccolo contributo, viene offerto un vasetto di miele fornito dalla Cooperativa Sociale "Il Gratiolato", promotrice di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone disabili. Il ricavato dell'iniziativa andrà a favore di Medici con l'Africa - CUAMM



sabato 27
SETTEMBRE

ORE 21.00

SUPER HAPPY FOREVER

LA RAGAZZA

DAL CAPPELLO ROSSO

domenica 28
SETTEMBRE

ORE 21.00

FILM
DRAMMATICO



martedì 30
SETTEMBRE

ORE 21.00

SCHOOL OF LIFE

FILM DOCUMENTARIO SUL
TEMA DELLA SCUOLA PER TUTTI

mercoledì 1
OTTOBRE

ORE 21.00

DISCESA LIBERA

COMMEDIA SERIA SUL
TEMA DELL'ALZHEIMER